



**AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
"A.T.O. BRENTA"**

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

SEDUTA del 02/08/2011

Immediatamente eseguibile

N. DI REG. 40

N. DI PROT. 1191 del 04/08/2011

OGGETTO: PROGETTO PRELIMINARE: "PROGETTO PER L'ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI TEZZE SUL BRENTA" (P660). APPROVAZIONE.

L'anno 2011 (duemilaundici) il giorno 2 (due) del mese di agosto, alle ore 15.45, presso la sede operativa del Consorzio in Borgo Bassano n. 18 – Cittadella, si è riunito il Consiglio di Amministrazione:

Presidente:	RAVAZZOLO Lino:	P
Consiglieri:	BRUNELLO PAOLO Antonio	P
	GASTALDON Mirco	P
	GIOS Andrea	A
	MIATELLO Renato	P
	OLIVO Rossella	P
	RACCHELLA Germano	A

Assume la Presidenza Lino Ravazzolo nella sua qualità di Presidente dell'Autorità d'Ambito il quale, accertata la sussistenza del numero legale, invita il Consiglio a deliberare.

Partecipa alla riunione il Direttore Giuseppina Cristofani.

Partecipa alla riunione / in rappresentanza del Collegio dei Revisori.

Il Consiglio di Amministrazione adotta quindi la deliberazione nel testo più avanti verbalizzato.

IL PRESIDENTE DELL'AUTORITA' D'AMBITO



LINO RAVAZZOLO

Verbale letto, approvato e sottoscritto nella seguente composizione:

Facciate n. 4

Allegati n. /



IL PRESIDENTE
LINO RAVAZZOLO



IL DIRETTORE
Dessa Giuseppina Cristofani

Publicata nelle forme di legge all'Albo on-line dell'A.T.O. per giorni 15 consecutivi dal
04/08/2011 al 19/08/2011

N. 725 reg. Albo

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'AUTORITA' D'AMBITO BRENTA

PREMESSO che:

- il D.Lgs. 152/2006, Parte III detta norme in materia di organizzazione e gestione del Servizio Idrico Integrato comprendente la captazione, adduzione, distribuzione ed erogazione di acque potabili, di fognatura e di depurazione;
- il medesimo Decreto Legislativo, all'art. 147, prevede che i Servizi Idrici Integrati siano riorganizzati sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali definiti dalle Regioni in attuazione della legge 5 gennaio '94 n. 36;
- il medesimo Decreto Legislativo, all'art. 142 comma 3, prevede che gli enti locali, attraverso l'Autorità d'ambito svolgano le funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, secondo le disposizioni della parte terza del decreto stesso;
- la Regione Veneto con L.R. 27 marzo 1998 n. 5 ha individuato gli Ambiti Territoriali Ottimali, disciplinando le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni e le Province ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli Enti Locali medesimi e i Soggetti Gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare i Servizi Idrici Integrati;
- con atto in data 16/03/2000, n. 28857 di rep., registrato in data 21/03/2000, si è costituito il Consorzio denominato "Autorità d'Ambito ATO Brenta";
- la L. R. 16 aprile 1985, n. 33 "Norme per la tutela dell'ambiente" e la L. R. 30 marzo 1995 n. 15 individuano le competenze relative all'approvazione progetti del Servizio Idrico Integrato;
- la L. R. 7 novembre 2003 n. 27 "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche", come modificata dalla L.R. n. 17 del 20/07/2007, inserisce tra i lavori di interesse regionale "i lavori affidati dai soggetti gestori del Servizio Idrico Integrato previsti dalla legge regionale 27 marzo 1998 n. 5 in relazione ai quali la programmazione ed approvazione dei progetti preliminari e definitivi spetta alle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale individuate dalla legge medesima";
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" disciplina l'espropriazione dei beni immobili o di diritti relativi ad immobili per l'esecuzione di opere pubbliche o di pubblica utilità;
- in data 22 dicembre 2003 l'Assemblea di ATO BRENTA con prov. n. 17 ha approvato il Piano Pluriennale degli Interventi denominato Piano d'Ambito;
- in data 14 dicembre 2007 l'Assemblea di ATO BRENTA con prov. n. 19 ha approvato un aggiornamento del Piano d'Ambito e il relativo piano economico-finanziario;
- in data 11 luglio 2008 l'Assemblea di ATO BRENTA con provv. n. 17 ha approvato l'Assestamento di Piano d'Ambito;
- in data 28 giugno 2010 l'Assemblea di ATO BRENTA con provv. n. 11 ha approvato un successivo Assestamento del Piano d'Ambito;
- in data 19 dicembre 2007 è stata sottoscritta tra ATO BRENTA e ETRA spa apposita Convenzione per l'affidamento del servizio idrico integrato in house providing;
- il Consiglio dei Ministri dell'Unione Europea ha istituito con la direttiva 92/43/CEE "Habitat" e con la direttiva 79/409/CEE "Uccelli" un sistema coerente di aree denominato Rete Natura 2000 e la Regione Veneto con delibera n. 3173 del 10 ottobre 2006 ha previsto la Guida Metodologica per la Valutazione di Incidenza.

RICHIAMATA la delibera n. 16 approvata dal CdA in data 11/04/2006 che approvava le linee guida per l'approvazione dei progetti e per l'espropriazione;

RICHIAMATE le precisazioni della Regione Veneto in merito all'approvazione dei progetti relativi ad Impianti di Depurazione, prot. n. 649989/57.01 del 19/11/2007;

PRESO ATTO che in data 24/03/2011 il gestore ETRA s.p.a. ha trasmesso copia del progetto preliminare "Progetto per l'adeguamento dell'impianto di depurazione di Tezze sul Brenta" per l'approvazione;

PRESO ATTO che detto progetto rientra negli interventi previsti nell'aggiornamento del Piano d'Ambito con annualità 2008, come approvato dall'Assemblea di questa Autorità il 14 dicembre 2007 con prov. n. 19 e successivi assestamenti;

CONSIDERATO che i costi previsti per la realizzazione del progetto, dell'importo di complessivi 13.500.000,00 € sono finanziati dai fondi previsti dalla Legge Speciale per Venezia e nello specifico dalla DGR 1270 del 05/05/2009 per 450.000,00 € e sono a carico della tariffa del Servizio Idrico Integrato per 13.050.000,00 €;

CONSIDERATO che detto progetto ai sensi dell'art. 2 comma 2 lettera d bis) della L.R. 27/2003 e s.m.i. rientra tra i lavori pubblici di interesse regionale "in relazione ai quali la programmazione ed approvazione dei progetti preliminari e definitivi spetta alle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale";

RICHIAMATO l'art 35 della L.R. 33/85 che individua nella Regione il soggetto competente all'approvazione di impianti di depurazione di potenzialità superiore ai 13.000 abitanti equivalenti (1^ categoria);

RICHIAMATO l'art 13 della L.R. 33/85 che prevede che la Commissione Tecnica Regionale esprima parere sui progetti di impianti di cui al citato art. 35 della L.R. 33/85;

CONSIDERATO che con gli interventi previsti nel progetto di cui trattasi, l'adeguamento dell'impianto di depurazione di Tezze sul Brenta con potenzialità di 100.000 AE, si qualifica come un impianto di categoria per la quale l'approvazione del progetto definitivo spetterà alla Regione Veneto;

CONSIDERATO che l'approvazione del progetto preliminare dell'intervento si configura come attività di attuazione delle scelte programmatiche stabilite dall'Assemblea e spetta quindi al Consiglio di Amministrazione di quest'Autorità;

CONSIDERATO che tale intervento seguirà le procedure di affidamento previste dalla normativa vigente e che la stazione appaltante è individuata nel Soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato;

CONSIDERATO che il Dirigente competente dell'ATO approverà, il progetto definitivo dell'intervento, trattandosi di atto meramente esecutivo nel corso di un procedimento già oggetto di approvazione, nelle sue linee programmatiche, da parte degli organi deputati alla Programmazione, per le conseguenti approvazioni della Regione Veneto come da precisazioni della stessa nella nota succitata;

RILEVATO che l'ATO, rivestendo il carattere di Autorità Amministrativa, può legittimamente ricoprire il ruolo di Autorità Espropriante relativamente alle opere del Servizio Idrico Integrato;

CONSIDERATO altresì che con riferimento alla normativa sulle espropriazioni per pubblica utilità, di cui al DPR 327/01 e s.m.i., viene stabilita la possibilità che "soggetti, anche privati, siano riconosciuti quali autorità espropriante, nel caso trattasi di concessionari di lavori pubblici e questo potere venga attribuito loro da una norma" (art. 3, comma 1 lett. b del suddetto D.P.R.);

RILEVATO che ai sensi dell'art. 6 comma 8 del DPR 327/01 l'Amministrazione può delegare in tutto o in parte i propri poteri espropriativi al concessionario che realizza i lavori, individuato nel caso di ATO Brenta nel Soggetto Gestore del Servizio Idrico Integrato;

CONSIDERATO che la delega all'esercizio dei poteri espropriativi rimane in capo ad ETRA Spa, ai sensi dell'art. 6, comma 8, del D.lgs n. 327/01, come previsto dalla Convenzione sottoscritta tra ATO Brenta e ETRA spa il 19 dicembre 2007 all'art. 25;

CONSIDERATO che il progetto comprende la relazione di prefattibilità ambientale e lo

screening relativo alla Valutazione di Incidenza Ambientale, con la dichiarazione sottoscritta dal Progettista che non sono probabili effetti significativi dell'opera sull'ambiente e sui siti di importanza comunitaria interessati dal progetto;

VISTA l'istruttoria tecnica predisposta dall'Ufficio Tecnico di ATO Brenta in data 29/07/2011;

RITENUTO pertanto di approvare il progetto preliminare "Progetto per l'adeguamento dell'impianto di depurazione di Tezze sul Brenta";

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che in ordine alla presente proposta di deliberazione sono stati espressi pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs.267/2000;

VISTO il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 10 del 26 marzo 1999;

Con voti unanimi espressi nei termini di legge

DELIBERA

1. di approvare il progetto preliminare "Progetto per l'adeguamento dell'impianto di depurazione di Tezze sul Brenta";
2. di dare atto che il progetto è inserito tra gli interventi previsti nel Piano d'Ambito con annualità 2008, come approvato dall'Assemblea di questa Autorità il 14 dicembre 2007 con prov. n. 19 e successivi assestamenti;
3. di dare atto che i costi previsti per la realizzazione del progetto, dell'importo complessivi 13.500.000,00 € sono finanziati dai fondi previsti dalla Legge Speciale per Venezia e nello specifico dalla DGR 1270 del 05/05/2009 per 450.000,00 € e sono a carico della tariffa del Servizio Idrico Integrato per 13.050.000,00 €;
4. di confermare per il presente progetto la delega al Soggetto Gestore per l'esercizio dei poteri espropriativi relativi alla realizzazione delle opere pubbliche, volti all'acquisizione dei beni e all'imposizione di asservimenti concernenti la gestione del Servizio Idrico Integrato, a sensi dell'art. 6, 8° comma del DPR n. 327 del 8 giugno 2001;
5. di dare atto che detto progetto comprende la relazione di prefattibilità ambientale e lo screening relativo alla Valutazione di Incidenza Ambientale, con la dichiarazione sottoscritta dal Progettista che non sono probabili effetti significativi dell'opera sull'ambiente e sui siti di importanza comunitaria interessati dal progetto;
6. di dare atto che il progetto dovrà essere sottoposto alla verifica di assoggettabilità di cui alla procedura di V.I.A. del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
7. di trasmettere il presente provvedimento al Gestore del Servizio Idrico Integrato, alla Regione Veneto ed al Comune di Tezze sul Brenta;
8. di incaricare il Direttore di ogni conseguente adempimento.

Parere in ordine alla regolarità tecnica

Si esprime parere FAVOREVOLE

Cittadella, 02/08/2011

Il Direttore

dott.ssa Giuseppina Cristofani



A handwritten signature in black ink, appearing to be "G. Cristofani", written over a horizontal line.

Il Presidente propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di assicurare la continuità di gestione delle strutture dell'Ambito.

Il Consiglio di Amministrazione, approva l'immediata eseguibilità del provvedimento.